



LUMSA
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E PSICOLOGIA

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea in Scienze dell'Educazione (L19)

Valido per gli immatricolati nell'anno 2021-2022

Indice

[Piano degli studi](#)

- [Percorso: Educatori dell'infanzia](#)
- [Percorso: Educatori sociopedagogici e scolastici](#)
- [Percorso: Digital education \(attivo solo per la sede di ROMA\)](#)
- [Percorso: Consulenza familiare pedagogica \(attivo solo per la sede di ROMA\)](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)



Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2021-2022 (Coorte 2021)

Percorso: Educatori dell'infanzia

Anno Accademico 2021-2022 (Coorte 2021)

I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	12	80
		M-PED/02	Storia dell'educazione	9	60
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	Sociologia generale + Laboratorio di metodologia della ricerca	6+2	40+30
		M-PSI/01	Psicologia generale e basi neurocognitive dell'apprendimento	9	60
TAF C Attività affini o integrative		M-FIL/08	Filosofia e storia del pensiero medievale: educazione e infanzia	6	40
		M-FIL/03	Antropologia ed etica delle relazioni familiari	6	40
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Propedeutica al tirocinio	2	50 (40 diretto e 10 indiretto)
	Abilità informatiche e telematiche	M-PED/03	Laboratorio di tecnologie didattiche	4	60
TOTALE CFU: 59					



Percorso: Educatori dell'infanzia
Anno Accademico 2022-2023 (Coorte 2021)

Il anno

Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione	6	40
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo + Laboratorio di osservazione	6+2	40+30
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/03	Didattica e pedagogia speciale per l'infanzia	6	40
	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle istituzioni educative e sociali	6	40
		IUS/09	Diritto pubblico e legislazione delle istituzioni educative	6	40
	Discipline linguistiche e artistiche	L-FIL-LET/12	Educazione linguistica	9	60
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	Igiene e pediatria	6	40
Altre attività	TAF D A scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF F Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia dogmatica	3	40
	TAF F Tirocini formativi e di orientamento	NN	Tirocinio	4	118 (18 indiretto e 100 diretto)
TOTALE CFU: 60					



Percorso: Educatori dell'infanzia
Anno Accademico 2023-2024 (Coorte 2021)
III anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/04	Progettazione e valutazione nei servizi educativi per l'infanzia	9	60
		M-PED/01	Pedagogia della cura e metodologia Montessori	6	40
		M-PED/03	Metodologia del gioco e creatività al nido + Laboratorio di attività sensoriali	6+2	40+30
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/39	Neuropsichiatria infantile	6	40
	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	M-STO/01	Storia dell'infanzia	6	40
TAF C Attività affini o integrative		M-PSI/07	Psicodinamica delle relazioni familiari	6	40
Altre attività	TAF D Attività a scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF E Prova finale e lingua strani	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese	4	60
		L-LIN/07	Idoneità di lingua spagnola		
			Prova finale	6	
TAF F Tirocini formativi e di orientamento era		NN	Tirocinio	4	118 (18 in aula e 100 diretto)
				TOTALE CFU: 61	



Percorso: Educatori sociopedagogici e scolastici
Anno Accademico 2021-2022 (Coorte 2021)

I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	12	80
		M-PED/02	Storia dell'educazione	9	60
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	Sociologia generale + Laboratorio di metodologia della ricerca	6+2	40+30
		M-PSI/01	Psicologia generale e basi neurocognitive dell'apprendimento	9	60
TAF B Caratterizzanti	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	M-STO/01	Storia della devianza e della marginalità	6	40
TAF C Attività affini o integrative		M-FIL/03	Antropologia delle relazioni sociali	6	40
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Propedeutica al tirocinio	2	50 (40 indiretto e 10 diretto)
	Abilità informatiche e telematiche	M-PED/03	Laboratorio di Tecnologie assistive e CAA	4	60
				TOTALE CFU: 59	



Percorso: Educatori sociopedagogici e scolastici
Anno Accademico 2022-2023 (Coorte 2021)

Il anno

Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione	6	40
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo + Laboratorio sui DSA	6+2	40+30
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/03	Didattica e pedagogia speciale per l'inclusione sociale	6	40
	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle istituzioni educative e sociali	6	40
		IUS/09	Diritto pubblico e legislazione delle istituzioni scolastiche e sociali	6	40
	Discipline linguistiche e artistiche	L-FIL-LET/11	Letteratura per l'integrazione sociale	9	60
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	Igiene e medicina di comunità	6	40
Altre attività	TAF D A scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF F Altre conoscenze utili per l'ins. nel mondo del lav.	NN	Teologia dogmatica	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Tirocinio	4	118 (18 indiretto e 100 diretto)
TOTALE CFU: 60					



Percorso: Educatori sociopedagogici e scolastici
Anno Accademico 2023-2024 (Coorte 2021)
III anno

Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/04	Progettazione e valutazione nei servizi socio-educativi	9	60
		M-PED/01	Educazione degli adulti	6	40
		M-PED/03	Didattica e pedagogia dell'animazione dei gruppi e delle comunità + Laboratorio di animazione musicale	6+2	40+30
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05	Psicologia sociale	6	40
TAF C Attività affini o integrative		SPS/08	Sociologia dei processi comunicativi	6	40
		MED/09	Geriatrica e riabilitazione	6	40
Altre attività	TAF D Attività a scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF E Prova finale e lingua straniera	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese <i>oppure</i>	4	60
		L-LIN/07	Idoneità di lingua spagnola		
			Prova finale	6	
	TAF F Tirocini form. e di orientamento	NN	Tirocinio	4	118 (18 in aula e 100 diretto)
TOTALE CFU: 61					



Percorso: Digital Education
Anno Accademico 2021-2022 (Coorte 2021)
I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale	6	40
		M-PED/02	Storia dell'educazione	9	60
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	Sociologia generale + Laboratorio di sociologia delle serie televisive	6+2	40+30
		M-PSI/01	Psicologia generale e basi neurocognitive dell'apprendimento	9	60
TAF B Caratterizzanti	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	IUS/09	Digital Copyright, Open Access e aspetti normativi dell'educazione digitale	6	40
		M-GGR/01	Geografia multimediale e sviluppo sostenibile	6	40
TAF C Attività affini o integrative		M-FIL/03	Etica nelle tecnologie digitali	6	40
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Propedeutica al tirocinio	2	50 (40 indiretto e 10 diretto)
	Abilità informatiche e telematiche	M-PED/03	Laboratorio di Tecnologie assistive e CAA	4	60
					TOTALE CFU: 59



Percorso: Digital Education
Anno Accademico 2022-2023 (Coorte 2021)

Il anno

Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. Didattiche	M-PED/01	Interazione uomo-macchina e identità nella realtà virtuale	6	40
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo + Laboratorio sulle dipendenze digitali	6+2	40+30
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/03	The Digital Student Experience: principi di instructional design e di didattica multimediale	9	60
	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06	Linguaggio audiovisivo e didattica del cinema	6	40
	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	M-STO/01	Immagine e memoria nell'era digitale: storia e storiografia multimediale	6	40
	Discipline linguistiche e artistiche	L-FIL-LET/12	Educazione linguistica e media digitali	6	40
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05	Processi di inclusione digitale e risorse educative aperte	12	80
Altre attività	TAF D A scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF F Altre conoscenze utili per l'ins. nel mondo del lav.	NN	Teologia dogmatica	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Tirocinio	4	118 (18 indiretto e 100 diretto)
TOTALE CFU: 66					



Percorso: Digital Education
Anno Accademico 2023-2024 (Coorte 2021)

III anno

Tipologia di attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. Didattiche	M-PED/04	Progettare e valutare percorsi formativi negli ambienti digitali + Laboratorio di Learning Analytics	9	60
		M-PED/02	Letteratura multimediale per l'infanzia + Laboratorio di Digital Story Telling	8	40+30
	Discipline scientifiche	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	40
TAF C Attività affini o integrative		SPS/08	Sociologia dei processi comunicativi	6	40
		M-PED/04	Analisi dei fabbisogni formativi e riconoscimento delle competenze professionali	6	40
Altre attività	TAF D Attività a scelta dello studente		Attività formative attivate nell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>Oppure</i> Soft skills e service learning <i>Oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF E Prova finale e lingua straniera	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese <i>oppure</i>	4	60
		L-LIN/07	Idoneità di lingua spagnola		
			Prova finale	6	
TAF F Tirocini form. e di orientamento		NN	Tirocinio	4	118 (18 in aula e 100 diretto)
TOTALE CFU: 55					



Percorso: Consulenza familiare pedagogica
Anno Accademico 2021-2022 (Coorte 2021)

I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. Didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	12	80
		M-PED/02	Storia dell'educazione	9	60
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	Sociologia generale	6	40
		M-PSI/01	Psicologia generale e basi neurocognitive dell'apprendimento	9	60
TAF B Caratterizzanti	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	M-STO/01	Storia dell'infanzia e della famiglia	6	40
	Discipline linguistiche e artistiche	L-FIL-LET/11	Scritture familiari	6	40
TAF C Attività affini o integrative		M-FIL/03	Antropologia delle relazioni sociali e familiari	6	40
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
	Tirocini form. e di orientamento	NN	Propedeutica al tirocinio	2	50 (40 indiretto e 10 diretto)
	Abilità informatiche e telematiche	M-PED/03	Laboratorio di Tecnologie didattiche	4	60
				TOTALE CFU: 63	



Percorso: Consulenza familiare pedagogica
Anno Accademico 2022-2023 (Coorte 2021)

Il anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/01	Tecniche della Consulenza familiare + Lab. applicativo	6+2	40+30
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	6	40
		M-FIL/03	Filosofia e consulenza familiare interculturale	6	40
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/03	Approccio socio-educativo alle relazioni familiari + Laboratorio applicativo	9+2	60+30
	Discipline storiche, geo., econ. e giur.	SECS-P/10	Economia welfare e famiglia	6	40
		IUS/09	Diritto di famiglia e minorile	6	40
Altre attività	TAF D A scelta dello studente		Attività formative attivate nell'ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>oppure</i> Soft skills e service learning <i>oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF F Altre conoscenze utili per l'ins. Nel mondo del lav.	NN	Teologia dogmatica	3	40
	TAF F Tirocini form. e di orientamento		Tirocinio	4	118 (18 indiretto e 100 diretto)
TOTALE CFU: 56					



Percorso: Consulenza familiare pedagogica
Anno Accademico 2023-2024 (Coorte 2021)

III anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e met. didattiche	M-PED/04	Progettazione e valutazione nei servizi socio-educativi	6	40
		M-PED/01	Consulenza nella crisi di coppia e nel disagio educativo + Laboratorio sul disagio educativo	6+2	40+30
	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	Promozione della salute nella famiglia, gerontologia e geragogia	9	60
		MED/50	Aspetti comunicativi e bioetici delle relazioni familiari	6	40
TAF C Attività affini o integrative		SPS/08	Sociologia della famiglia	6	40
		M-PSI/07	Psicodinamica delle relazioni familiari	6	40
Altre attività	TAF D Attività a scelta dello studente		Attività formative attivate nell'ateneo purché coerenti con il percorso formativo <i>oppure</i> Soft skills e service learning <i>oppure</i> Lingua e cultura italiana per studenti stranieri	6	40
	TAF E Prova finale e lingua straniera	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese <i>oppure</i> Idoneità di lingua spagnola	4	60
		L-LIN/07	Prova finale	6	
	TAF F Tirocini form. e di orientamento	NN	Tirocinio	4	118 (18 indiretto e 100 diretto)
TOTALE CFU: 61					



Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze dell'Educazione L19

CAPO I Oggetto

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del corso di laurea SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (L19), disciplinato dal Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto corso di studio previsto all'interno del Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma.

CAPO II Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2 - Obiettivi formativi generali e specifici

1. Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione forma alle professioni che operano nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in contesti formali, non formali e informali, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000.

2. Ai sensi di commi 594-601 della legge 205/2017, i laureati in Scienze dell'Educazione possono operare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi, «nonché, al fine di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi» (secondo quanto integrato dalla l.145/18, comma 517, art. 1); della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

3. Tali tematiche esigono che il laureato, oltre a possedere buone conoscenze in merito alle fenomenologie educative, le sappia individuare e comprendere in una luce multidisciplinare senza per questo mancare di coglierne le peculiarità pedagogiche sul piano dell'intervento operativo in modo consapevole.



4. Alla fine del triennio, i laureati in Scienze dell'Educazione devono avere acquisito: le conoscenze e le competenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline pedagogiche, della formazione e dell'educazione (M-PED/01; M-PED/02; M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04); adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine delle scienze umane (SPS/07; M-STO/01, M-PED/04, M-PSI05) e conoscenze di base necessarie alla comprensione dei risultati della ricerca sviluppate dalle discipline sociologiche e antropologiche (SPS/07; SPS/08); le conoscenze di base delle scienze della salute ed in particolare della medicina preventiva e della psicologia sociale (MED/42; M-PSI/06); le conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia, anche rispetto all'etica delle diverse professioni (M-FIL/03).

5. In linea con il Framework Tecod creato dal Gruppo di Lavoro ANVUR/Pedagogia per la classe di Laurea L19, i sei Obiettivi Formativi Finali (OFF) del corso di studi sono i seguenti:

- OFF1. Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale.
- OFF2. Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi.
- OFF3. Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi.
- OFF4. Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi.
- OFF5. Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento.
- OFF6. Management delle organizzazioni educative e formative.

6. Obiettivi formativi generali riguardano inoltre le competenze trasversali e in particolare:

- a. capacità propedeutiche che consentano al laureato di gestire momenti di carattere educativo, di sollecitazione di interessi, di sviluppo del senso della propria corporeità, di socializzazione di gruppo, di interazione e conduzione di microcomunità sia infantili, adolescenziali e giovanili che costituite da adulti e anziani, anche avvalendosi di arti e nuovi media, oltre che di specifiche metodologie della formazione con adulti e anziani anche in considerazione delle differenze di genere;
- b. capacità di leggere e interpretare i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e di gestire momenti diversi della relazione educativa;
- c. capacità di analizzare i problemi emergenti in situazioni di lavoro educativo ricorrendo ai metodi della discussione, della riflessività e della scrittura professionale nell'attenzione per la documentazione orale e scritta dell'esperienza.

7. Gli obiettivi specifici sono declinati in relazione a quattro diversi indirizzi, dedicati rispettivamente all'Educatore dell'infanzia, all'Educatore socio-pedagogico e scolastico, alla Digital Education e alla Consulenza familiare pedagogica.



- a. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Educatore dell'infanzia** saranno in grado di promuovere, facilitare e sostenere, all'interno di strutture adeguate, tra cui le strutture dedicate alla prima infanzia, i processi di crescita affettiva, cognitiva e di cura, l'acquisizione di competenze cognitive e trasversali, il soddisfacimento di bisogni quali la socializzazione, il sostegno e l'aiuto personalizzato e l'arricchimento culturale.
- b. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Educatore sociopedagogico e scolastico** saranno in grado di offrire accompagnamento all'interno dei contesti scolastici a studenti con disturbi dell'apprendimento e/o disabilità e, in diversi contesti sociali a quei destinatari più fragili e svantaggiati per condizioni psicologiche e materiali, nell'eventualità di un loro inserimento in strutture idonee o domiciliari, in ambienti educativi di cura, protezione, tutela, realizzazione umana e di attenzione da parte delle comunità di appartenenza.
- c. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Digital education** saranno in grado di utilizzare le tecnologie digitali come strumenti utili per facilitare e promuovere l'apprendimento e la formazione nei diversi contesti formativi, aziendali, scolastici ed extrascolastici, socio-sanitari e socioeducativi, anche al fine di promuovere l'inclusione per diversi target: l'inclusione scolastica di studenti con disabilità, l'inclusione sociale e lavorativa di migranti, l'inclusione digitale per le persone anziane.
- d. I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Consulenza familiare pedagogica** saranno in grado di accompagnare e aiutare i singoli, la coppia o il nucleo familiare a mobilitare, nelle loro dinamiche relazionali, le risorse interne ed esterne per affrontare situazioni di disagio di natura non clinica, che si verificano nella norma della quotidianità e del ciclo di vita di una famiglia. Il suo ruolo si qualifica come una relazione d'aiuto di tipo socio-educativo che tende a fare della persona la protagonista del superamento delle sue difficoltà, personali, relazionali e comunicative.

8. La formazione professionale e i fondamenti deontologici sono garantiti dalle esperienze applicative annesse agli insegnamenti e dalle attività di laboratorio, nonché dallo svolgimento di tirocini formativi, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo. La formazione del laureato triennale prevede, inoltre, il raggiungimento del livello linguistico B2 per la lingua inglese e il livello linguistico A2 per la lingua spagnola. Coerentemente con i principi ispiratori dell'Ateneo il Corso ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di base del laureato triennale anche attraverso le discipline teologiche.



9. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio triennale sono declinati in 19 moduli formativi (esami da sostenere), una idoneità di lingua inglese, 4 laboratori, un'attività propedeutica al tirocinio (al primo anno), 200 ore di tirocinio diretto e 36 ore di tirocinio indiretto (distribuite tra secondo e terzo anno). Il percorso è suddiviso in tre anni, in cui gli insegnamenti sono progressivamente programmati in funzione della migliore propedeuticità, della graduale complessità e della coerenza tra i diversi settori disciplinari. Gli accordi stipulati con altre Università europee garantiscono allo studente la possibilità di svolgere un periodo di studio all'estero con relativo riconoscimento dei crediti formativi maturati. Le competenze acquisite consentono inoltre la prosecuzione degli studi nei Corsi Magistrali più consoni alla loro preparazione e ai loro interessi, tra cui ad esempio la LM50-LM93.

Art. 3 – Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. Il corso prepara alla professione di:

- Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate (ISTAT CP 5.4.4.2.0);
- Consiglieri dell'orientamento (ISTAT CP. 2.6.5.4.0);
- Educatori professionali (ISTAT CP. 3.2.1.2.7);
- Esperti della progettazione formativa e curricolare (ISTAT CP. 2.6.5.3.2);
- Professori di scuola pre-primaria (ISTAT CP. 2.6.4.2.0);
- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili (ISTAT CP. 2.6.5.1.0);
- Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0);
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0);

2. L'educatore è lo specialista della formazione e della piena realizzazione della persona, che ha tra i suoi compiti quello di elaborare e portare a realizzazione in sinergia con altre figure professionali, un progetto educativo completo; partendo dalla situazione di partenza della persona (minore o persona in difficoltà), e dal contesto socio culturale in cui essa è inserita (considerando anche eventuali situazioni di forte disagio), è in grado di adoperarsi efficacemente per favorirne lo sviluppo della persona e per una sua maggiore integrazione sociale (soprattutto in casi di disagio).

3. Il Corso di laurea in relazione alle diverse figure professionalizzanti dell'educatore dell'infanzia, dell'educatore sociopedagogico e scolastico, dell'esperto in digital education, della Consulenza familiare pedagogica, si prefigge la maturazione di diverse competenze professionali, tra cui lo sviluppo e lo svolgimento di attività socioeducative in diversi contesti, di seguito elencati.



I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **“Educatore dell’infanzia”** potranno operare in:

- nidi e micronidi, che accolgono le bambine e i bambini tra 3 e 36 mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze;
- sezioni primavera, di cui all'art. 1, comma 640, della l.296/2006, che accolgono bambine e bambini tra 24 e 36 mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni di età;
- servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo (come per es. spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare).
- servizi e strutture diurne e residenziali per minori da 0 a 3 anni (asili nido, micronidi, centri di gioco, case-famiglia);
- nidi in famiglia (servizi socio-educativi inseriti in un contesto ambientale e sociale di tipo familiare);
- servizi domiciliari e di animazione rivolti alla prima infanzia.

I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **“Educatore sociopedagogico e scolastico”** potranno operare in:

- strutture socio-educative pubbliche e private, strutture per minori, strutture per tossicodipendenti;
- carceri, centri di pronto intervento;
- strutture assistenziali per disabili, strutture e servizi di salute mentale; strutture familiari e territoriali, strutture residenziali per anziani;
- progetti rivolti ai senza fissa dimora, servizi di educativa territoriale;
- accompagnamento nei servizi scolastici e progetti extrascolastici;
- centri ricreativi e di animazione del tempo libero, centri di aggregazione giovanile.

I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **“Digital Education”** potranno operare in:

- agenzie, aziende ed enti, pubblici e privati, attivi nella formazione e nell'aggiornamento professionale;
- servizi di enti pubblici e privati attivi nella formazione e nell'educazione digitale;
- uffici della formazione del personale e della programmazione delle imprese, degli enti locali e della pubblica amministrazione;
- uffici della formazione e della cooperazione delle ONG e del no profit;
- organizzazione e reti per la formazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella PA;



- centri di formazione professionale;
- editoria;
- organizzazioni, cooperative sociali, ONG attive nel supporto ad interventi (anche educativi) nell'ambito del disagio e delle dipendenze digitali;
- strutture pubbliche e private sociali adibite all'educazione ricorrente e permanente, per ogni fascia di età, in particolare nelle situazioni di disagio.

I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **“Consulenza familiare pedagogica”** potranno operare in:

- servizi per la genitorialità e la famiglia (consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità);
- sportelli di ascolto e nuclei di raccordo per i genitori, nelle strutture scolastiche o nei nidi;
- centri di affido e di adozione;
- centri anti-violenza;
- centri per il benessere nella terza età;
- servizi di assistenza educativa familiare domiciliare.

Art. 4 - Comitato di indirizzo

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, di verifica e monitoraggio, al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università, scuola e mondo del lavoro, formulare proposte di attività formative innovative, valutare l'efficacia degli sbocchi occupazionali.

Art. 5 - Norme relative all'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per accedere al Corso di Studio è previsto un colloquio con il presidente o con un docente del corso atto a verificare la preparazione di base e il possesso delle competenze richieste. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, agli studenti verranno indicati gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in linguistica italiana o in metodologia dello studio. Per immatricolarsi al corso è previsto, inoltre, un test di verifica della conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti con secondo titolo o in trasferimento da altro corso di laurea in Scienze dell'Educazione possono iscriversi senza sostenere il test di ammissione, previo colloquio conoscitivo e motivazionale con uno dei docenti del corso per ottenere il nulla osta.

Gli studenti per essere iscritti seguiranno la procedura pubblicata nel bando annuale dedicato.



Art. 6 – OFA (Obblighi formativi aggiuntivi)

Gli studenti Idonei con OFA dovranno entro il primo anno accademico (settembre dell'anno successivo all'iscrizione) recuperare le lacune con attività aggiuntive indicate al momento dell'iscrizione (testi propedeutici al corso e/o lezioni da frequentare in presenza e/o tramite piattaforma informatica e-learning). In caso di mancato adempimento degli OFA, nei termini previsti al presente articolo, lo studente verrà iscritto come ripetente indipendentemente dal raggiungimento del numero dei crediti necessario per l'iscrizione al secondo anno.

CAPO III **Organizzazione interna**

Art. 7 – Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno due terzi dell'orario previsto. È tuttavia possibile fare richiesta di esonero dalla frequenza delle lezioni compilando l'apposito modulo disponibile sul sito e inviandolo al Presidente del Corso di laurea. Il Presidente, valutate le motivazioni con relativa documentazione allegata alla richiesta di esonero, può autorizzare la sostituzione della mancata o parziale frequenza.

Il corso di Laurea prevede attività a distanza e in e-learning con tutoraggio per gli studenti lavoratori e per coloro che abbiano fatto regolare richiesta di esonero.

Per gli studenti lavoratori e per coloro che abbiano fatto regolare richiesta di esonero, sono previste attività didattiche intensive (di solito nei week-end) e/o attività didattiche online, con tutoraggio dedicato, per supportare lo studio autonomo.

Art. 8 – Piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio on-line entro il termine fissato annualmente dal Calendario Accademico. Lo studente dovrà seguire il piano di studi ufficiale dell'anno accademico in cui s'immatricola. Il piano di studio può essere modificato on-line dallo studente all'inizio di ogni anno accademico e le modifiche saranno approvate automaticamente solo se coerenti con il percorso formativo. Il piano di studio triennale sarà compilato all'inizio del primo anno con l'indicazione del curriculum prescelto (Educatori dell'infanzia; Educatori sociopedagogici e scolastici; Digital education; Consulenza familiare pedagogica). È possibile aggiungere nei piani di studio insegnamenti o attività con CFU in sovrannumero, e senza alcun onere economico, fino ad un massimo di 27 CFU. Si precisa che tali esami non concorrono alla media finale e una volta inseriti nei piani di studio dovranno essere sostenuti.



Nell'ambito della riforma universitaria, che ha previsto tra le attività formative anche quelle relative alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, si stabilisce che per gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione sia obbligatoria la conoscenza della lingua inglese in quanto la grande maggioranza della produzione scientifica di area educativa utilizza questa lingua sia nella comunicazione orale che in quella scritta, nel settore della ricerca come pure nel campo della divulgazione dei suoi risultati.

Art. 9 – Riconoscimento esami

Le modalità di riconoscimento di esami sostenuti presso altro Ateneo saranno stabilite secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Art. 10 – Anticipazione di esami

Lo studente ha la possibilità di anticipare una sola volta nel secondo anno fino ad un massimo di **18 CFU**, relativi a discipline attivate nell'a.a. 2022-2023, mediante compilazione di apposita modulistica disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Sulla richiesta di anticipazione, da presentare entro il 31 ottobre di ogni anno, si pronuncerà il Presidente del Corso di Studio. Gli esami di Teologia non si possono anticipare.

Art. 11 - Mobilità internazionale

L'Ateneo incoraggia e sostiene l'importanza per i propri studenti di svolgere periodi di mobilità internazionale ivi inclusa la mobilità nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti che intendono partecipare a progetti di mobilità internazionale, sulla base di accordi tra il nostro Ateneo e le Università straniere, sono tenuti ad osservare le procedure stabilite dall'Ateneo e pubblicate sul sito web della LUMSA nella sezione Relazioni internazionali.

Prima della partenza, lo studente deve essere in possesso del piano di studio (*Learning Agreement for studies*) contenente gli insegnamenti che intende frequentare nella sede ospitante e i relativi crediti formativi universitari, ovvero il programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeships*) da seguire all'estero per l'Erasmus per Traineeship, entrambi approvati sia dal coordinatore Erasmus dell'istituto di appartenenza che dall'istituto ospitante.

Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità, potranno presentare istanza di riconoscimento al Coordinatore Erasmus.

I CFU conseguiti all'estero nell'ambito di mobilità Erasmus conferiscono un punto in più sulla votazione finale per la tesi (vedi Art. 21).



Gli studenti interessati a svolgere periodi di mobilità all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Relazioni internazionali per assistenza e per ricevere informazioni sul grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto per partecipare ai Bandi di mobilità internazionali.

Art. 12 – Propedeuticità degli insegnamenti

Il corso non prevede propedeuticità tra gli esami da sostenere all'interno del piano di studi di ciascun anno.

Art. 13 – Crediti necessari per l'iscrizione agli anni successivi al primo

Gli studenti, iscritti nell'a.a. 2021-2022 al primo anno di corso (**coorte 2021**) dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami (settembre 2022), un numero di crediti non inferiore a **25** per ottenere nell'a.a. 2022-2023 l'iscrizione al **secondo anno**; in caso contrario lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente. Gli studenti della coorte 2021 dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami (settembre 2023), un numero di crediti non inferiore a **60** per ottenere nell'a.a. 2023-2024 l'iscrizione al **terzo anno**; in caso contrario lo studente sarà iscritto al secondo anno ripetente. Coloro i quali non raggiungessero le soglie minime previste dal comma precedente in ciascun anno saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 14 – Attività di laboratorio

Le attività di laboratorio sono previste al I, al II e al III anno e sono organizzate didatticamente allo scopo di fornire agli studenti occasioni di apprendimento pratico negli ambiti applicativi delle conoscenze acquisite.

Art. 15 – Attività di tirocinio

Il Tirocinio è parte integrante ed essenziale del percorso formativo, al fine di integrare efficacemente il pensiero con l'azione, la teoria con la prassi.

Il tirocinio è suddiviso in Propedeutica al tirocinio, prevista nel primo anno di corso (2 CFU 50 ore, di cui 40 di tirocinio diretto e 10 di indiretto), e il Tirocinio, previsto per il secondo e terzo anno di corso per un monte ore complessivo di 200 ore di tirocinio diretto e 36 di tirocinio indiretto pari a CFU 8.

Art. 16 - Attività per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire la formazione integrale degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali, sempre più richieste dal mondo del lavoro, sono stati istituiti, nell'ambito del CdS, appositi percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (soft skills). L'Ateneo promuove, inoltre, attività extracurricolari di vario tipo organizzate dagli stessi studenti: corsi di dizione, di teatro in lingua, attività sportive, manifestazioni interculturali e interdisciplinari.



Inoltre, per rendere gli studenti davvero protagonisti e sollecitarli a porre al servizio della comunità le competenze acquisite durante lo studio accademico, favorendo lo sviluppo al contempo di una cittadinanza attiva, vengono proposte varie iniziative di Service Learning. Per gli studenti provenienti da mondi culturalmente e linguisticamente lontani l'Ateneo organizza il Corso di lingua e cultura italiana ed europea, articolato su due anni con didattica in presenza.

Art. 17 – Conoscenza della lingua inglese ai fini del conseguimento del titolo

1. L'Ateneo, con l'ausilio del Centro Linguistico Internazionale e Certificazioni (CLIC), si propone lo scopo di consentire agli studenti, attraverso percorsi di studio e verifiche periodiche dell'apprendimento, l'acquisizione di una adeguata e certificata conoscenza della Lingua inglese, pari almeno al Livello B2.

2. Per accedere all'esame di lingua inglese previsto nel piano degli studi (Idoneità di lingua inglese – terzo anno), lo studente dovrà dimostrare di possedere un livello pari al B2. Il livello di conoscenza sarà accertato con il test di ingresso.

2a. Lo studente in possesso di un livello uguale o superiore a B2 potrà decidere di effettuare l'esame previsto dal piano di studi ovvero frequentare ulteriori corsi facoltativi per ottenere un livello superiore a B2 o le idoneità necessarie al conseguimento del certificato IELTS (vedi punto 3).

2b. Coloro i quali vedessero accertato un livello inferiore al B2 potranno conseguire le idoneità di livello per il raggiungimento del B2. Le eventuali idoneità ottenute nei livelli intermedi compariranno nella propria carriera.

2c. Gli studenti che al test di ingresso vedessero accertato un livello inferiore al B1 dovranno frequentare nel primo semestre un corso di base, propedeutico ai successivi corsi di livello.

3. Allo studente che completerà quattro idoneità, conseguendo un livello pari o superiore a B2.2, sarà riconosciuta la possibilità di conseguire il certificato IELTS punteggio over score 6,5 attraverso un'unica prova di esame presso la LUMSA entro l'ultimo anno di corso regolare. Il costo della certificazione sarà a carico della LUMSA in caso di esito positivo con punteggio minimo over score 6,5.



4. È previsto l'esonero dal superamento delle idoneità in caso di presentazione delle seguenti certificazioni riconosciute dalla LUMSA e attestanti il conseguimento di un livello B2 completo del CEFR:

- Cambridge Assessment English (minimo FCE – First Certificate in English livello intermedio superiore livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione)
- IELTS (minimo overall band score 6,5 livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione);
- TOEFL (minimo total score 80 livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione).

5. Non è previsto alcun esonero per la prova dell'esame finale (Idoneità di lingua inglese – terzo anno).

6. La didattica in lingua straniera (spagnolo), con l'ausilio del Centro Linguistico Internazionale per le Certificazioni (CLIC), si propone lo scopo di consentire agli studenti, attraverso percorsi di studio e verifiche periodiche dell'apprendimento, l'acquisizione di una adeguata conoscenza della Lingua spagnola, pari almeno al Livello A2.

Art. 18 – Conoscenza della lingua italiana per studenti internazionali

Gli studenti internazionali di lingua non italiana a partire dal primo anno di corso e per tutti gli anni del Corso di studi, sono tenuti ad effettuare un test specifico di conoscenza della lingua italiana e a seguire i corsi successivi al raggiungimento e al consolidamento del livello B2, ai fini dell'ammissione alla discussione della tesi di laurea con il riconoscimento di 1 CFU per attività formative extracurricolari.

Art. 19 – Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti avviene tramite esami orali e/o scritti. Gli esami sono valutati in trentesimi, con eventuale assegnazione della lode. Gli esami devono essere prenotati obbligatoriamente dallo studente, accedendo alla propria area riservata entro il quarto giorno precedente la data dell'esame. Scaduto tale termine lo studente potrà prenotare l'appello successivo. Lo studente per poter prenotare gli esami deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi del suo anno di iscrizione. Perché l'esame si intenda regolarmente verbalizzato, deve comparire nel libretto on line dello studente. Lo studente che non si veda registrato in carriera un esame entro tre giorni dal suo sostenimento è tenuto a segnalarlo tempestivamente al docente titolare dell'insegnamento e alla segreteria studenti.



Art. 20 – Attività di tutorato

Svolgono attività di tutorato i docenti nominati dal Presidente del Corso di laurea all'inizio di ogni anno accademico e i cultori della materia. L'Ateneo offre a tutti gli studenti che riscontrano difficoltà nella pianificazione, organizzazione e gestione dell'attività di studio, un Servizio di Supporto al Metodo di Studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio), allo scopo di migliorare e potenziare le proprie competenze.

Art. 21 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un argomento pertinente ad una materia inclusa nel piano degli studi del corso di laurea. La prova è in forma orale, ma il candidato è tenuto a presentare alla Commissione di laurea una sintesi scritta del lavoro svolto. La discussione avverrà alla sola presenza della Commissione, la quale sarà composta dal presidente e da due docenti. A seguito della discussione verrà eseguita la proclamazione pubblica durante delle giornate dedicate denominate *Graduation day* (vedi comma 5).

2. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline del corso di laurea che, svolgendo il ruolo di relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.

3. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito dalla Commissione di laurea su proposta del Docente relatore e prevede la valutazione del curriculum dello studente, dell'elaborato scritto e della discussione del candidato (qualità dell'esposizione, complessità dell'argomentazione dell'impianto teorico e difesa critica del proprio elaborato). Il punteggio che la Commissione potrà attribuire all'elaborato andrà da 0 a 5 punti: 0 e 1 indicheranno che l'elaborato è sufficiente; 2 e 3 che l'elaborato è buono; 4 e 5 che l'elaborato è ottimo. La Commissione potrà aggiungere al punteggio attribuito: 1 punto per coloro che discutono la tesi nel corso degli anni previsti dal piano degli studi; 1 punto per coloro che abbiano partecipato con profitto al Programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito CFU. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità.

4. La Legge sanziona chi presenta, come propri, lavori che siano opera di altri. Tutti gli studenti sono tenuti al rispetto del dettato normativo, adottando un comportamento corretto e trasparente nella stesura delle tesi o delle prove finali, così da evitare conseguenze derivabili dal reato, tra cui lo stesso annullamento del titolo illegittimamente conseguito.

5. *Graduation day*. La lettura della formula di rito e la proclamazione avverranno in seduta pubblica durante un giorno dedicato, denominato appunto *Graduation day*, al quale potranno partecipare familiari e amici del candidato.



Art. 22 - Docenti del corso di studio

L'elenco dei docenti del corso di studio è pubblicato annualmente nel sito web dell'Ateneo.

CAPO IV Norme finali e transitorie

Art. 23 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle disposizioni vigenti in materia.

Il Presidente del Corso di Studio
Prof.ssa Maria Cinque



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Studio è strutturato in maniera di permettere l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze che consentono sia una elevata comprensione delle tematiche affrontate sia una capacità di applicazione dei principali approcci socio- pedagogici educativi nell'ambito strutture sociali adibite all'educazione o di strutture socio- educative.

I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Educatori dell'infanzia** dovranno possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di erogare e gestire i processi di insegnamento-apprendimento ed individuare le eventuali aree di difficoltà; in particolare, dovranno possedere conoscenze e dimostrare capacità di comprensione: dei fondamenti teorici della pedagogia infantile e dei meccanismi dello sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo e sociale nell'infanzia; delle relazioni intercorrenti tra i diversi contesti dello sviluppo, in particolare fra scuola, famiglia e reti di supporto sociale; dei fattori di rischio, delle difficoltà e dei disturbi che si possono manifestare nel corso dello sviluppo.

I laureati in Scienze dell'Educazione con indirizzo **Educatori sociopedagogici e scolastici** dovranno possedere conoscenze e dimostrare capacità di comprensione: dei fondamenti teorici della pedagogia generale e sociale, dell'educazione anche degli adulti, dei meccanismi dello sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo, dell'inclusione sociale e delle relazioni intercorrenti tra i diversi contesti dello sviluppo e all'inclusione, in particolare fra scuola, famiglia e reti di supporto sociale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- partecipazione a laboratori e seminari;
- esercitazioni;
- produzione di un elaborato finale.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Digital Education** acquisiranno conoscenze e competenze in materia di progettazione e valutazione di interventi formativi negli ambiti digitali e di progettazione e valutazione di prodotti digitali per la formazione; avranno inoltre conoscenze e competenze finalizzate all'utilizzo, alla progettazione e realizzazione di contenuti multimediali e digitali negli ambiti formativi; conoscenze e competenze per attuare interventi educativi all'utilizzo delle tecnologie per la comunicazione e conoscenze utili al riconoscimento di comportamenti a rischio nei contesti digitali o di digital-addiction e nel supporto a interventi educativi per l'inclusione.



I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Consulenza familiare pedagogica** avranno conoscenze teoriche di base nelle varie discipline socio-educative, pedagogiche, psicologiche, sanitarie, sociologiche, giuridiche e nelle altre scienze umane, relativamente agli aspetti del disagio del singolo, della coppia e del nucleo familiare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze dell'Educazione devono aver acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese nei contesti delle strutture educative, sociali e assistenziali.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore dell'infanzia** dovranno essere in grado di realizzare progetti e percorsi formativi ed educativi per l'infanzia, considerando anche eventuali ambiti socio-culturali diversi; valutare i contesti sociali e culturali in cui si realizzano i progetti formativi, nonché gli effetti anche sul piano della sicurezza sanitaria e normativa.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore sociopedagogico e scolastico** dovranno possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di erogare e gestire i processi socioeducativi ed individuare le eventuali aree di difficoltà; in particolare, dovranno essere in grado di realizzare progetti di sviluppo, assistenza e inclusione, anche di natura pedagogico-educativa nell'ambito di comunità, famiglie e gruppi, con particolare riguardo a situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale. I laureati devono altresì saper contestualizzare i progetti educativi e di inclusione alle persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una o più fasi dell'arco di vita, nella prospettiva di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche pedagogiche e formative. A tal scopo il corso di studio offre anche una serie di laboratori appartenenti a diversi ambiti settoriali e interdisciplinari. La verifica del conseguimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) nonché attraverso la realizzazione di progetti operativi o laboratoriali, con l'attribuzione finale di una idoneità.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Digital Education** avranno acquisito la capacità di applicazione dei nuovi media digitali e analogici nella progettazione didattica, di riflettere in modo critico e progettuale su metodi e strumenti di progettazione e innovazione didattica; saranno in grado di progettare e gestire ambienti di apprendimento digitali e di ambienti di apprendimento on-line; avranno la capacità di utilizzare software e-learning per la realizzazione di contenuti destinati alla didattica, di effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi di un target e identificare possibili strategie di intervento, nonché di progettare e gestire percorsi mirati all'inclusione. I laureati di questo curriculum saranno in grado di gestire il rapporto con persone con disabilità anche nell'ambito dell'interazione con i sistemi e le piattaforme tecnologiche, identificandone limiti ma anche potenzialità e bisogni formativi, operando nei contesti dei servizi di supporto.



I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Consulenza familiare pedagogica** saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze della Consulenza familiare pedagogica, che si qualifica come una relazione d'aiuto che tende rendere la persona protagonista del superamento della sua difficoltà, instaurando un rapporto di fiducia e di collaborazione, affinché l'utente con le sue stesse risorse, superi il momento di disagio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Nel corso del triennio lo studente deve aver maturato capacità di analisi critica e argomentativa e di interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano le persone con cui interagisce. In considerazione del percorso di studio intrapreso i laureati devono essere in grado di esercitare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite in diversi ambiti professionali.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore dell'infanzia** sono in grado di sviluppare autonomia di giudizio nella progettazione e applicazione delle attività pedagogico-educative, in particolare destinate alla prima infanzia (*Early Childhood Education*).

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore sociopedagogico e scolastico** è in grado di sviluppare autonomia di giudizio nella progettazione e applicazione delle attività socio- educative, anche con riferimento alla popolazione adulta.

Un'adeguata autonomia di giudizio sarà acquisita unitamente allo sviluppo di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Digital Education** sono in grado di gestire le conoscenze acquisite al fine di facilitare l'espressione di giudizi e la presa di decisioni in relazione alla scelta delle diverse tecnologie, nonché competenze tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati, includendo la riflessione su processi educativi e formativi relativi ai giovani e agli adulti che esercitano attività lavorative.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Consulenza familiare pedagogica** saranno in grado di intervenire in autonomia per risolvere o migliorare condizioni di disagio, in ottica di problem solving. Per essere un problem solver l'educatore deve essere formato sul diritto di famiglia, diritto dei minori, violenza domestica, affido e adozione e Consulenza familiare pedagogica.

L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e valorizzata nel corso del triennio tramite lezioni frontali e attività di laboratorio che prevedono la realizzazione di progetti in collaborazione anche con enti esterni (durante il tirocinio). La formazione prevede apprendimento delle dinamiche di gruppo e partecipazione a gruppi di discussione e l'apprendimento delle tecniche di progettazione, documentazione e promozione del proprio lavoro. La verifica dell'autonomia raggiunta è affidata alle prove d'esame e alla realizzazione e discussione della prova finale.



Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente attraverso le attività formative previste dal corso di studi deve aver acquisito capacità relazionali e abilità comunicative ed espositive (in forma scritta e orale), esercitabili anche attraverso l'uso della lingua straniera e degli strumenti dell'informatica.

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore dell'infanzia** avrà una adeguata capacità nella comunicazione e argomentazione delle conoscenze acquisite, soprattutto con riferimento a quelle pedagogiche, didattiche e di coinvolgimento, anche nei contesti dell'infanzia.

Il laureato in Scienze dell'educazione con indirizzo **Educatore sociopedagogico e scolastico** avrà una adeguata capacità nella comunicazione, argomentazione e applicazione delle competenze socio-educative.

Fra queste abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri educatori e altri professionisti tra cui la redazione di verbali, la stesura di progetti didattico o di integrazione volti alla descrizione di casi, di protocolli operativi, eccetera.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Digital Education** avranno acquisito la capacità di comunicare, in forma scritta e orale, i saperi appresi attraverso strategie di comunicazione online in ambienti formali, informali e non formali. Grazie agli insegnamenti previsti dal piano di studio e alle attività di tirocinio, lo studente acquisisce quelle abilità comunicative, sia teoriche che pratiche, imprescindibili nella progettazione delle interazioni educative in presenza e a distanza. Acquisiscono inoltre particolari abilità comunicative e di gestione dei flussi comunicativi negli ambienti digitali di formazione e di comunicazione interpersonale e sociale.

I laureati in Scienze dell'educazione con indirizzo **Consulenza familiare pedagogica** avranno acquisito l'abilità di comunicare all'interno di équipe multidisciplinari, di favorire processi comunicazione efficaci all'interno dei nuclei familiari che possano promuovere l'espressione libera delle emozioni e strategie collaborative di risoluzione dei problemi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di Studio intende sviluppare nel laureato la capacità di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. Il Corso di Studio promuoverà nel laureato la capacità di utilizzare gli strumenti funzionali all'esercizio della professione dell'Educatore, con particolare riguardo a quelli didattico-pedagogici, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di seguire e applicare l'innovazione tecnologica mediante un aggiornamento continuo delle proprie competenze e conoscenze.

Lo sviluppo di elevate capacità di apprendimento sarà perseguito a partire dai singoli corsi, grazie anche alla trasmissione di informazioni e all'utilizzo di supporti didattici aggiornati, sia rispetto all'età infantile ed adolescenziale, sia relativamente all'età adulta, in contesti di disagio, con particolare riguardo alle famiglie e alle tematiche della Digital education.



Inoltre, i laboratori e lo svolgimento del tirocinio costituiranno un'altra sede privilegiata nella quale il confronto con le conoscenze contestualizzate alle strutture educative dell'infanzia, dell'integrazione sociale, scolastiche, di formazione e aggiornamento professionale, nonché in centri a supporto della genitorialità e delle famiglie fragili integrerà l'interesse verso le tematiche teoriche favorendo in tal senso l'acquisizione di adeguate capacità di apprendimento. Il progresso di tale competenza verrà monitorato e verificato sia attraverso i singoli esami di profitto, sia valutando la partecipazione alle attività seminariali, di laboratorio e tirocinio, nonché attraverso una valutazione finale complessiva in sede di commissione di laurea.